Amarone
Opera Prima
1 - 2 FEBBRAIO 2025
PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA
VERONA
10 ANNIVERSARIO
www.amaroneoperaprima.it

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari* — Direttore *Mario Orfeo*

**Domenica** 2 febbraio 2025 — Oggi con *Robinson* — Anno 50 N° 28 - In Italia € 2,70

PEFC La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Amarone
Opera Prima
1 - 2 FEBBRAIO 2025
PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA
VERONA
10 ANNIVERSARIO
www.amaroneoperaprima.it

STATI UNITI

# La rivolta contro i dazi

Pronte le misure di Canada, Messico e Cina per contrastare la tassa sulle merci imposta da Trump
Nel mirino anche l'Europa. Appello di Von der Leyen ai leader Ue: dobbiamo stare uniti per difenderci

## Battaglia per le Generali: Unicredit acquista oltre il 3% delle azioni

La guerra commerciale di Trump è iniziata e il mondo si prepara a rispondere. La tassa sulle merci promessa da tempo è già scattata per Canada, Messico e Cina. E anche l'Europa sta rischiando. La presidente della Commissione europea von der Leyen chiama a raccolta i leader della Ue, perché il rischio è che Washington imponga i suoi dazi discriminando tra "buoni" e "cattivi" sulla base della vicinanza politica. Nella battaglia su Generali irrompe Unicredit acquistando oltre il 3 per cento delle azioni .

*di* **Mastrolilli, Occorsio e Tito** *alle pagine 2 e 3*

*L'intervista*

## Conte: "Dialogo con il Pd, no a finte alleanze"

*di* **Francesco Bei**

"D'ora in poi Meloni sarà complice morale di Almasri e si porterà sulla coscienza i crimini"



"Ho criticato Biden ma considero inquietanti le posizioni del nuovo presidente Usa"

*a pagina 5*

## La sinistra e l'alfabeto del futuro

*di* **Ezio Mauro**

Improvvisamente, sembra che la partita si giochi tutta in una sola metà del campo, quella della destra. Smarrita e non solo battuta, la sinistra assiste all'avvento dell'era trumpiana dagli spalti, come se fosse fuori dal gioco, vittima e spettatrice. È la prima volta nel dopoguerra che fatica a trovare uno spazio – sia pure minoritario – nel teatro politico in cui siamo appena entrati, a reinventare come sempre la ragione della sua presenza nella società, a dare un nuovo significato alla sua lunga lotta per la giustizia, l'emancipazione e i diritti. Come se non fosse più un elemento costitutivo e necessario di quel nuovo mondo che concepisce se stesso come il prodotto di un big bang capace di ridurre il Novecento in cenere, con tutte le sue creature inadatte a sopravvivere nell'atmosfera 2.0, arricchita per gli organismi forti, vincenti e dominanti, signori dell'epoca.
In realtà questa afasia che costringe in Occidente la sinistra a giocare in difesa, per contrastare il furore della destra nella trasformazione ideologica della realtà, ha una causa ben precisa: un nuovo vocabolario battezza il mondo, interpreta i fenomeni e dà un nome alle cose. Noi vediamo i risultati di questa rivoluzione della storia, con l'estremismo di destra premiato nel voto di qua e di là dell'Atlantico, il post-fascismo e il neonazismo che diventano un bene rifugio in Europa, la reazione che si fa governo, in un brutalismo ormai ostentato e ovunque applaudito.

*continua a pagina 23*




**Albania** I migranti si imbarcano al porto di Shengjin per tornare in Italia, dove sono sbarcati ieri sera

## Albania, pronta una norma anti-giudici

*di* **Carlucci, De Cicco** *e* **Ziniti** *a pagina 6*

## Quel ritorno del capopopolo a Palazzo Chigi

*di* **Corrado Augias**

Per biografia, per apprendistato politico, forse per temperamento, la presidente del Consiglio conosce una sola tattica: l'attacco – è la sua unica risposta alle insidie ma anche alle critiche che deve affrontare un governante. È questa visione del conflitto che rende le sue reazioni più simili a quelle di leader d'una fazione che a quelle del capo di un Governo. Da quando Giorgia Meloni siede a Palazzo Chigi mai una volta si è espressa con quelle parole che segnano la differenza di visione tra un politicante e uno, o una, statista. Gli esempi da imitare non mancherebbero, da De Gasperi nei suoi drammatici interventi, in Italia e all'estero tra le rovine del dopoguerra, nella generale ostilità, al presidente Ciampi, da Romano Prodi con la sua denuncia delle difficoltà del momento, al presidente Mattarella. Anche se forse l'esempio più illustre è quello di Winston Churchill che, diventato primo ministro, inaugurò il mandato con austera franchezza promettendo agli inglesi solo lacrime, sudore, sangue in cambio della vittoria finale contro il nazismo.

*continua a pagina 10*

ITALPREZIOSI®
*Investi oggi sul tuo domani*
Certificazione B Corporation
IPMI LBMA IRMA

*Le idee*

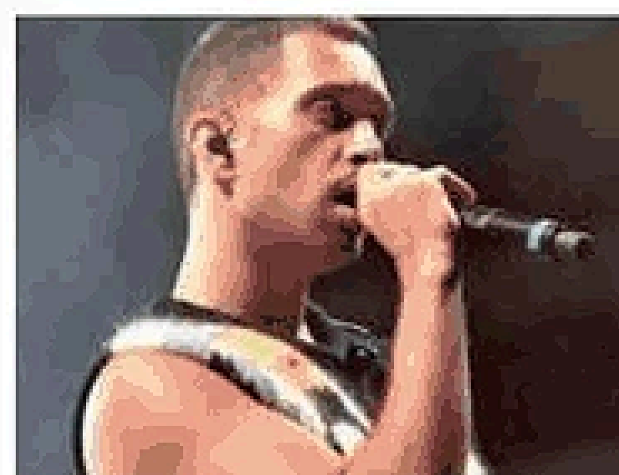
## Quando l'amore diventa un affare

*di* **Concita De Gregorio**

Parliamo d'amore. D'amore e di soldi. Di desiderio, che è il motore di ogni cosa. Del resto non è quello che facciamo tutti, parlare di questo o pensarlo, sempre, appena possibile? Appena si apre un varco di tempo fra i doveri di lavoro e di famiglia, fra gli obblighi e le urgenze, le necessità di sopravvivenza quotidiana.

*a pagina 23*

*Il personaggio*



## Mahmood: la mia vita cambiata da Sanremo

*di* **Silvia Fumarola**

*a pagina 26*

SAPO JORNAIS

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.
Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00
NZ

Trova tutti i quotidiani e riviste su https://eurekaddl.lat